

CHI SIAMO

La Fondazione Bertini Onlus nasce per continuare l'impegno imprenditoriale e sociale di Gaetano Bertini Malgarini, scomparso il 19 maggio 2007, con l'obiettivo di realizzare progetti innovativi a favore di giovani con una storia di disagio psichico o con problemi di emarginazione sociale.

La mission

Fondazione Bertini Onlus ha come scopo l'inclusione sociale di soggetti con disagio, in particolare psichico, nel mondo del lavoro qualificato da cui essa emana. Per raggiungere il proprio scopo, la Fondazione si rivolge alla cultura dell'aspirazione e non a quello dell'obbligo, ricerca strategie innovative concentrandosi su prevenzione e inclusione, mirando a promuovere il miglioramento e non il livellamento sociale.

Elementi caratterizzanti

Tre aree di attività: **lavoro, ricerca, cultura**

Un'ampia area di partnership a indirizzo territoriale

L'attitudine a misurare l'inclusione sociale non nella quantità di servizi o prestazioni erogate, bensì nella ricchezza relazionale e nella molteplicità di cui si compone il tessuto vitale delle persone.

Atto costitutivo

Costituita formalmente il 13 dicembre 2007, è stata iscritta al registro delle Onlus il 22 febbraio 2008. Il 13 maggio 2008 è stata riconosciuta dalla Regione Lombardia con decreto n° 002512.

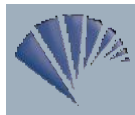
Consiglio direttivo

Gisella Baserga, presidente

Fiorella Baserga, vicepresidente

Sandro Antoniazzi, Enrico Bertini Malgarini,

Francesca Sironi, Giovanni Sironi, consiglieri

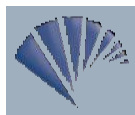


AREA LAVORO 2017

PROGETTO SALUTE IN RETE

Il progetto SALUTE IN RETE, finanziato dal Piano Emergo di Città Metropolitana e realizzato da una rete di organizzazioni che operano da anni nell'area della salute mentale sul territorio milanese (Consorzio Sir, Fondazione Casa della Carità, Cooperativa A&I ,Cooperativa sociale Lotta contro l'Emarginazione, Cooperativa sociale Olinda, Fondazione Gaetano Bertini Malgarini Onlus, in collaborazione con Tartavela, Urasam, Comune di Milano, Azienda Ospedaliera Fatebenefratelli e Sacco) ha avviato un'azione di sistema finalizzata a elaborare un modello sull'inserimento e mantenimento al lavoro di persone con disabilità psichiche.

Attraverso una rilevazione delle esperienze in essere e diversi focus group che hanno coinvolto operatori dell'inserimento lavorativo, aziende, persone con disabilità mentale e loro familiari, sono stati evidenziati i fattori di criticità che caratterizzano i percorsi di inserimento lavorativo: difficoltà di condivisione della presa in carico, di definizione di standard di valutazione delle competenze, diffidenza e/o paura ad affrontare l'inclusione in azienda, difficoltà nel mantenimento nel tempo anche a causa della ciclicità che spesso caratterizza questo tipo di disagio. Fattore vincente è risultato un modello di intervento di rete, che prevede la possibilità di coinvolgimento di tutte le risorse possibili a disposizione delle organizzazioni e degli stakeholder che intervengono nel percorso di inserimento al lavoro della persona con disabilità mentale. Il prodotto finale del progetto è stata la definizione di una proposta operativa denominata "Dote salute mentale" da indirizzare agli enti che hanno il compito di programmare le attività del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili: Regione Lombardia e Città Metropolitana



AREA LAVORO 2017

Job Station 2, il centro di telelavoro a distanza per persone che soffrono di disagio psichico, sorto nel luglio 2015 presso la sede di Fondazione Bertini in via Teocrito 47, diventa sempre più GRANDE il centro ha raggiunto il numero di 20 telelavoratori. Il modello, nato dalla collaborazione tra Fondazione Italiana Accenture, Accenture e Progetto Itaca, prevede che i percorsi di inserimento siano accompagnati quotidianamente dal supporto di tutor esperti. Le attività svolte dai telelavoratori di Job Station spaziano dalla digitalizzazione dei documenti allo sviluppo software, dalla contabilità ai test su applicativi.

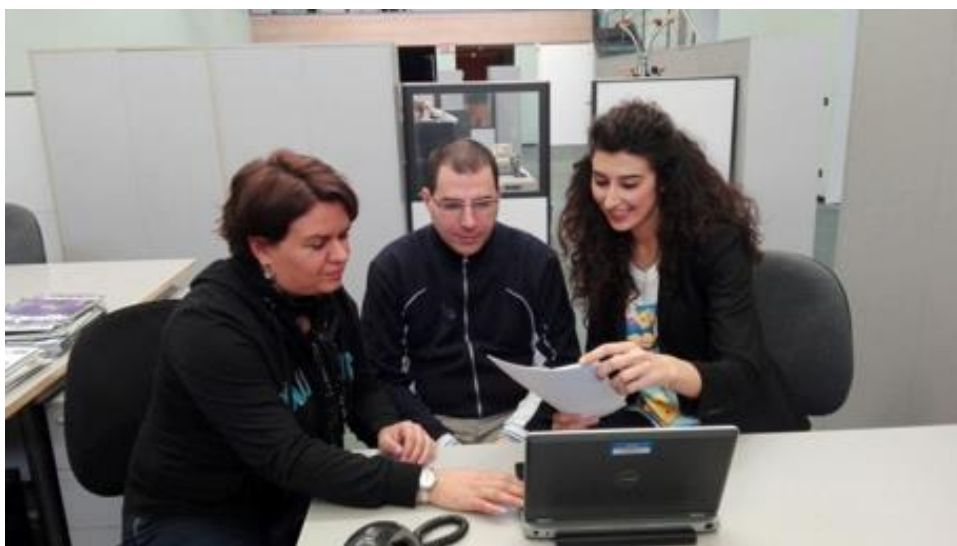


Di seguito alcune testimonianze di partecipanti al progetto:

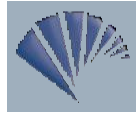
“Ritengo Job Stations un progetto fondamentale e di estrema importanza...perché da la concreta possibilità di rimettersi in gioco”

“Siamo un team che è composto da persone molto motivate e vogliamo farci strada, anche perché non ci sentiamo diversi”

“Non avrei mai pensato di riuscire a rientrare nel mondo del lavoro, grazie a Job Stations è un momento bellissimo della mia vita professionale, e non solo”.



Jobstationer al lavoro con la tutor Chiara Camaioni



AREA LAVORO
2017

AND THE WINNER IS...JOB STATION

Il progetto Job Stations vince i Greater Than Awards di Accenture, un contest internazionale che ha visto competere fra loro oltre 1600 progetti candidati da tutto il mondo. Il progetto si è distinto per la sua capacità di proporre soluzioni innovative, sostenibili e dall'alto potenziale trasformativo





AREA LAVORO

2017

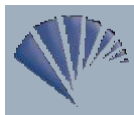
FONDAZIONE BERTINI E KAMBA A SOSTEGNO DELL'INCLUSIONE SOCIALE

La Fondazione, oltre al suo impegno nell'area salute mentale, concentra i suoi sforzi affinché si superino barriere, intolleranze e fenomeni di emarginazione sociale.

Per questo motivo, in collaborazione con l'associazione Kamba, l'ex oratorio di via Luigi Caroli, ha ospitato un corso di cucina, rivolto a 20 migranti, richiedenti protezione internazionale. La location, ideale per attività di formazione in ambito food, ha messo a disposizione dei partecipanti attrezzature professionali e un ambiente capace di favorire l'apprendimento a 360°, permettendo di mettere in pratica direttamente quanto appreso con le lezioni teoriche. Questa iniziativa punta alla valorizzazione delle loro identità gastronomiche d'origine, in questo modo, guidati da chef africani, i partecipanti imparano a rielaborare i piatti della loro cucina tradizionale creando raffinate composizioni gastronomiche che vengono proposte al pubblico in vari contesti, dalla cena privata al catering.

Kamba è un'iniziativa nata in Expo Milano 2015 dalla collaborazione Emanuela Vita, sociologa e curatrice di attività sociali e culturali, e un giovane affermato cuoco angolano, Luis Miguel – meglio conosciuto come chef Kitaba. Il progetto, unico nel suo genere in Italia, è stato riconosciuto anche con il premio “Micro-azioni per la creazione di un sistema alimentare locale più equo e sostenibile”, promosso dal Comune di Milano. Ad oggi si avvale della collaborazione di numerosi chef angolani come Elsa Viana e Carla Guerra da Silva Kamba, inoltre si è aggiudicata il secondo posto al concorso mondiale del CousCousFest di San Vito lo Capo (Sicilia).





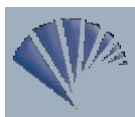
AREA LAVORO

FONDAZIONE BERTINI DA IL BENVENUTO ALL'OFFICINA DEI TALENTI

Da Dicembre l'Associazione OFFICINA DEI TALENTI Onlus ha stabilito la sua sede operativa presso la Job Station di Continua Impresa Sociale di Fondazione Bertini promuovendo percorsi di inserimento lavorativo di giovani con disabilità. L'Associazione concentra la sua azione nei confronti di persone occupabili ma non ancora pronte ad inserirsi nel mondo del lavoro, disegnando con l'aiuto di psicologi e operatori dell'associazione, percorsi individuali alla ricerca dei loro talenti e volti allo sviluppo delle loro competenze.

Come per altri progetti attivi nel campo dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, Fondazione Bertini sostiene e dà supporto a nuove esperienze ponendosi come catalizzatore di idee, mettendo a disposizione il suo know-how, il contesto dove si colloca la sede e il network con il mondo del lavoro.

Ci auguriamo che il cammino dell'Officina dei Talenti sia pieno di successi e soddisfazioni e in particolare il nostro in bocca al lupo va ai ragazzi, che grazie all'associazione hanno l'opportunità di costruire il loro futuro lavorativo. Per chi volesse avere qualche notizia in più sull'attività dell'Officina dei Talenti ecco il link al loro sito: www.lofficinadeitalenti.it



BILANCIO SOCIALE

UN 25 APRILE SPECIALE PER GLI UTENTI DI FONDAZIONE BERTINI

Fondazione Bertini, impegnata da sempre nel reinserimento lavorativo e sociale di persone con fragilità sociale e in particolare con storie di disagio psichico, ha dato la possibilità, in collaborazione con l'Hotel Schnneberg, agli utenti del progetto Job Stations di trascorrere un fantastico soggiorno di 4 giorni, dal 23 al 26 aprile, nella rigogliosa Val Ridanna, in Alto-Adige. La struttura è situata in una delle più belle valli dell'Alto Adige, incontaminata e ricca di bellezze naturali, cornice ideale per rilassarsi e passare qualche giorno spensierato. La vacanza è stato un momento di forte impatto emotivo e socializzante, anche grazie al coinvolgimento di tutto il gruppo nella realizzazione di un video-racconto, dall'impostazione della sceneggiatura, ai momenti veri e propri di dialogo e ripresa delle scene, avendo l'opportunità di "toccare con mano" il processo di realizzazione di un video professionale. L'hotel, sensibile al tema della disabilità e delle persone con fragilità, con questa iniziativa è stato in grado di dare un segno concreto dei caratteri distintivi della propria cultura aziendale, improntata anche al rispetto dei principi etici di uguaglianza e di solidarietà verso le persone con disabilità. Ci auguriamo che questa iniziativa possa in qualche modo diventare "contagiosa" promuovendo la diffusione di nuove forme di integrazione della diversità.



Da questa esperienza Fondazione Bertini ha raccolto gli spunti necessari per l'impostazione di un format replicabile in iniziative di svago e al di fuori del contesto lavorativo per un reinserimento delle persone con disabilità che si concentri anche sugli aspetti relazionali, di socializzazione, di crescita personale e benessere psicologico.

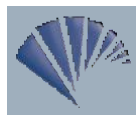


BILANCIO SOCIALE

LA FESTA DI NATALE DI JOB STATIONS

Il giorno 18 dicembre Fondazione Bertini ha organizzato presso il ristorante BUONO della sede di Via Caroli la festa di Natale con tutti i lavoratori di Job Station e i partner – Accenture, Burea Veritas, Sodexo - che hanno contribuito a rendere possibile questo progetto. Un ‘occasione per brindare ai successi raggiunti insieme e augurare Buon Natale ad amici e colleghi. Il catering è stato affidato a Kamba un progetto di inclusione sociale per giovani richiedenti asilo e migranti, che punta alla valorizzazione delle loro identità gastronomiche d’origine attraverso la chiave dell’alta cucina internazionale.

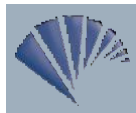




BILANCIO SOCIALE

STATO PATRIMONIALE			
Immobilizzazioni immateriali	€ 236.760,00	Fondo di Dotazione	€ 70.000,00
Immobilizzazioni Materiali	€ 280,00	Avanzi esercizi pregressi	€ 19.140,00
Depositi a Garanzia	€ 160,00	Fondi per Rischi ed Oneri	€ 1.300,00
Crediti Immobilizzati	€ -	TFR lavoro subordinato	€ -
Altri Crediti Commerciali	€ 50.000,00	Altri debiti	€ 31.930,00
Partecipazioni in imprese	€ 8.000,00	Debiti Tributari	€ 24.511,00
Disponibilità Liquide	€ 472,00	Fornitori Italia	€ 64.708,00
Crediti verso Enti	€ 186.285,00	Debiti vs Istituti di Previdenza	€ 7.535,00
Crediti verso Altri	€ 35.811,00	Debiti esigibili oltre i 12 mesi	€ 297.234,00
Ratei e Risconti Attivi	€ 529,00	Ratei e Risconti Passivi	€ 757,00
TOTALE ATTIVITA'	€ 518.297,00	TOTALE PASSIVITA'	€ 517.815,00
MARGINE NETTO	€ 482,00		

CONTO ECONOMICO			
Servizi	€ 48.968,00	Proventi Attività	€ 41.680,00
Ammortamento Beni Immateriali	€ 10.479,00	Donazioni da Privati	€ 12.667,00
Ammortamento Immobili Materiali	€ 337,00	Donazioni 5 per Mille	€ 5.000,00
Oneri diversi di gestione	€ 2.410,00	Donazioni in Natura	€ 0,00
Oneri finanziari e patrimoniali	€ 281,00	Proventi Attività Acc.	€ 36.758,00
Oneri straordinari	€ 26.254,00	Proventi Fin. Diversi	€ -
Oneri di supp. generale	€ 4.779,00	Proventi Straordinari	€ -
Altri oneri	€ 2.115,00	Avanzo esercizio prec.	€ -
Disponibilità liquide	€ -		
TOTALE	€ 95.623,00		
		TOTALE	€ 96.105,00
		MARGINE NETTO	€ 482,00



BILANCIO SOCIALE
AREA LAVORO

SALUTE IN RETE – PIANO EMERGO 2015

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Attività di monitoraggio dei percorsi di inserimento lavorativo, attraverso il supporto tecnico, l'affiancamento nelle mansioni e il supporto emotivo degli utenti.

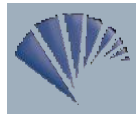
RISULTATI A DICEMBRE 2017

Attività di monitoraggio degli utenti della Job Stations, cabine di regia del progetto, convegno finale e presentazione dei risultati ottenuti.

SOGGETTI COINVOLTI	
Personale	
<i>Addetti</i>	<i>Funzione</i>
n°1	Coordinamento
n°2	Tutoring
Partner	
Città Metropolitana di Milano	Finanziatore
Consorzio SIR	Partner
Cooperativa A&I	Partner
Cooperativa Lotta	Partner
La fabbrica di Olinda	Partner
C.E.A.S.	Partner

COSTI SOTENUTI	
Voce di costo	
Personale	€ 5.500,00
TOTALE COSTI	€ 5.500,00

FINANZIAMENTI SPECIFICI	
Consorzio SIR	€ 22.500,00
Cooperativa A&I	€ 5.500,00
Cooperativa Lotta	€ 5.500,00
La fabbrica di Olinda	€ 5.500,00
C.E.A.S.	€ 5.500,00
Fondazione Bertini	€ 5.500,00
TOTALE FINANZIAMENTI	€ 50.000,00



BILANCIO SOCIALE
AREA LAVORO

NET-WORKING Azioni di rete per l'inclusione lavorativa delle persone con disagio mentale

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Gli enti partner nel progetto hanno avuto funzioni e ruoli diversi spesso complementari relativi alla formazione, ai percorsi propedeutici al lavoro, agli inserimenti lavorativi veri e propri finalizzati all'assunzione, all'accoglienza e messa alla prova lavorativa di persone migranti con disagio mentale, il supporto ai familiari delle persone inserite, l'organizzazione di due convegni rivolti a famigliari ed utenti.

RISULTATI A DICEMBRE 2017

La presente progettualità ha permesso di compiere un'ulteriore passo avanti rispetto al lavoro svolto nelle annualità precedenti grazie al progetto "Una rete in comune", consentendo sia di approfondire ed allargare le pratiche e le azioni messe a punto negli anni precedenti, che di svilupparne di nuove. Tutti gli attori coinvolti hanno potuto contare sul sostegno di una rete solida e riconosciuta.

SOGGETTI COINVOLTI	
Personale	
<i>Addetti</i> <i>il progetto ha visto il</i> <i>coinvolgimento di 33</i> <i>persone</i>	<i>Funzione</i> - <i>Coordinatori</i> - <i>Operatori ,</i> <i>educatori,</i> <i>tutor</i> - <i>Psicologi,</i> <i>Psichiatri</i> - <i>ESP</i> - <i>Volontari</i>
Partner	
Comune di Milano	Finanziatore
Consorzio SIR	Partner
Cooperativa A&I	Partner
Cooperativa Lotta	Partne
La fabbrica di Olinda	Partner
C.E.A.S.	Partner
Associazione Diversamente	Partner
Progetto Itaca Onlus	Partner
Giardino degli Aromi	Partner

COSTI SOTENUTI	
Voce di costo	
Affitto dei locali	€ 4.300,00
Personale/volontari	€ 60.108,31
Gestione delle attività	€ 4.012,00
Materiale di consumo	€ 1.801,00
Utenze	€ 2.280,00
Strumentazione d'ufficio	€ 746,50
Coordinamento	€ 4.544,19
TOTALE COSTI	€ 77.792,00

Tartavela Onlus	Partner
Urasam	Partner

FINANZIAMENTI SPECIFICI/EROGATI		
Consorzio SIR	€	4.000,00
Cooperativa A&I	€	4.000,00
Cooperativa Lotta	€	7.500,00
La fabbrica di Olinda	€	4.000,00
C.E.A.S.	€	4.000,00
Fondazione Bertini	€	12.730,95
Ass. Diversamente	€	4.000,00
Progetto Itaca Onlus	€	2.000,00
Giardino degli Aromi	€	4.000,00
Tartavela Onlus	€	1.000,00
Urasam	€	1.000,00
TOTALE FINANZIAMENTI	€	48.230,95